



ASSOLOMBARDA

BOOKLET ECONOMIA **Previsioni**

*La Lombardia nel confronto
nazionale ed europeo*

A cura dell'area
Centro Studi

N° 1/gennaio 2026



BOOKLET ECONOMIA

Previsioni

La Lombardia nel confronto nazionale ed europeo

Executive Summary

Executive Summary

CRESCITA DEL PIL MODESTA NEL 2025 (LOMBARDIA +0,7%, QUADRILATERO +0,6%), MA IN CONSOLIDAMENTO NEL 2026 (+1,0%, +1,6%), CON LA RIPARTENZA DELL’INDUSTRIA E L’EFFETTO OLIMPIADI SUI SERVIZI

In linea con l’anno da poco concluso, il 2026 si è aperto in un contesto internazionale pervaso da contrasti geopolitici, minacce di ulteriori dazi da parte degli USA e possibili accordi commerciali dell’UE ancora in bilico. Le ripercussioni sui mercati finanziari sono state immediate, con grande volatilità nei tassi di cambio e nelle quotazioni dei beni energetici, ma più in generale non fanno che acuire il clima di incertezza sull’economia globale. In questo quadro, stimiamo che l’economia lombarda abbia chiuso il 2025 in crescita di un magro 0,7%, sostanzialmente di pari passo con l’Italia (+0,6%): l’indebolita domanda estera ha accompagnato consumi prudenti e servizi con meno slancio degli anni precedenti.

Gli ultimi mesi del 2025 hanno, però, lasciato intravedere alcuni segnali di ripresa, sia nell’industria sia nel terziario, portando al rialzo le previsioni per il 2026, +1,0% (da +0,8% stimato in ottobre), sopra la media nazionale (+0,7%). Dal lato della domanda, i consumi delle famiglie sono previsti in espansione, pur in un contesto di fiducia ancora fragile; persistono, invece, incertezze sugli investimenti, legate al progressivo esaurimento delle risorse del PNRR e alla domanda di credito da parte delle imprese, solo in contenuta ripartenza di recente. Per quanto riguarda i territori del ‘quadrilatero’ di Assolombarda, la crescita annua è rivista al ribasso allo 0,6% nel 2025 (da +0,8% nello scenario formulato lo scorso ottobre), ma in netto rialzo nel 2026 al +1,6% (da +1,1%).

Il quadro lombardo rimane meno dinamico rispetto alla media dell’area euro, che secondo le più recenti stime è attesa in crescita dell’1,4% nel 2025 e dell’1,2% nel 2026. La forte divergenza osservata nel 2025 tra economie europee dovrebbe parzialmente riassorbirsi nel 2026: le previsioni di crescita per il Pil catalano restano robuste ma in leggero rallentamento (+2,1%); d’altro canto, in Germania si prevede un’espansione dello 0,9% (dopo il +0,2% del 2025), trainata dagli investimenti in difesa e infrastrutture.

Previsioni Pil <i>(var. annuale in %)</i>	2025	2026
LOMBARDIA	+0,7	+1,0
Quadrilatero Assolombarda	+0,6	+1,6
Milano	+0,7	+1,7
Monza Brianza	+0,6	+1,4
Lodi	+0,1	+0,7
Pavia	+0,1	+0,9

Fonte: Centro Studi Assolombarda, gennaio 2026

Executive Summary

CRESCITA DEL PIL MODESTA NEL 2025 (LOMBARDIA +0,7%, QUADRILATERO +0,6%), MA IN CONSOLIDAMENTO NEL 2026 (+1,0%, +1,6%), CON LA RIPARTENZA DELL’INDUSTRIA E L’EFFETTO OLIMPIADI SUI SERVIZI

Dal punto di vista settoriale, nel 2025 la Lombardia ha visto un incremento del valore aggiunto sia nell’industria (+0,5%) sia nei servizi (+0,7%), entrambi superiori al dato nazionale, ma su ritmi ancora contenuti. Per il 2026 è atteso un deciso rafforzamento: l’industria (+0,8%) potrà consolidare il proprio recupero grazie alla spesa europea in difesa e all’attesa ripartenza del ciclo tedesco, mentre i servizi (+1,0%) beneficeranno della combinazione tra domanda delle imprese e attività legate ai Giochi Olimpici. Le costruzioni rappresentano, invece, un fattore di debolezza, con una «crescita-zero» nel biennio 2025-2026, in leggera controtendenza rispetto al resto del Paese.

Sul fronte del mercato del lavoro, le aspettative sono state riviste al ribasso: nel 2025 l’occupazione regionale è stimata in aumento solo dello 0,3%, anche per effetto della debole dinamica registrata nel terzo trimestre. La Lombardia mantiene, tuttavia, il tasso di disoccupazione più basso d’Italia, sceso al minimo storico del 2,7%. Per il 2026 si prevede un aumento degli occupati dello 0,5%, in linea con la media nazionale, ma limitato, tra gli altri fattori, dalla continua contrazione della forza lavoro potenziale.

Infine, i consumi hanno contribuito positivamente al Pil regionale nel 2025 (+1,0%), grazie a un clima di fiducia relativamente più elevato nel Nord-ovest rispetto al resto del Paese, pur in un contesto di prudenza delle famiglie, specialmente riguardo alle prospettive future. Per il 2026 è atteso un andamento sostanzialmente analogo (+1,1%), ancora una volta superiore alle stime italiane.

Previsioni Occupazione <i>(var. annuale in %)</i>	2025	2026
LOMBARDIA	+0,3	+0,5
Quadrilatero Assolombarda	+0,2	+1,3
Milano	+0,4	+1,9
Monza Brianza	-0,2	+0,7
Lodi	-0,3	+0,3
Pavia	+0,1	+0,4

Fonte: Centro Studi Assolombarda, gennaio 2026

Executive Summary

Il dettaglio dei territori

MILANO

Le nuove previsioni riportano per Milano un’espansione annua del Pil dello 0,7% per il 2025, in linea con la stima per la Lombardia, ma con una consistente revisione al ribasso rispetto alle attese di ottobre (+1,0%). Ciò è dovuto alla crescita meno marcata delle attese dei servizi, settore distintivo della Città metropolitana, che si è espanso a ritmi poco superiori alla manifattura, a sua volta penalizzata da una riduzione delle esportazioni nei primi nove mesi dello scorso anno. D’altro canto, proprio i servizi daranno una netta accelerazione nel 2026 al Pil provinciale, previsto in crescita dell’1,7%, ben sopra al +1,0% del totale lombardo, grazie a un contributo importante dei Giochi Olimpici di Milano Cortina.

Lato occupazione, l’espansione nel 2025 è stimata allo 0,4%, meno di quanto formulato in precedenza (+0,9% a ottobre), ma con un rimbalzo importante nel 2026, +1,9%, parzialmente generato dalle assunzioni legate all’organizzazione e allo svolgimento delle Olimpiadi.

Previsioni <i>(var. annuale in %)</i>	2025		2026	
	Pil	Occ.	Pil	Occ.
LOMBARDIA	+0,7	+0,3	+1,0	+0,5
Milano	+0,7	+0,4	+1,7	+1,9

Fonte: Centro Studi Assolombarda, gennaio 2026

MONZA BRIANZA

L’espansione economica di Monza e Brianza nel 2025 è rivista allo 0,6%, rialzata rispetto alla stima di ottobre (+0,3%) e di poco sotto alla media lombarda. Per quanto riguarda l’industria, la contrazione della produzione manifatturiera è stata in parte compensata dalla buona performance delle esportazioni, mentre il contributo preponderante alla crescita complessiva è arrivato dal terziario. Le prospettive migliorano per l’anno in corso, con un Pil previsto al +1,4% (sopra al +1,0% lombardo), in cui i servizi saranno accompagnati da uno stimolo maggiore proveniente dalla manifattura.

Sul fronte dell’occupazione, il numero di lavoratori sul territorio è rivisto al ribasso ed è stimato in calo dello 0,2% nel 2025, ma è atteso in ripresa dello 0,7% nell’anno in corso.

Previsioni <i>(var. annuale in %)</i>	2025		2026	
	Pil	Occ.	Pil	Occ.
LOMBARDIA	+0,7	+0,3	+1,0	+0,5
Monza Brianza	+0,6	-0,2	+1,4	+0,7

Fonte: Centro Studi Assolombarda, gennaio 2026

Il dettaglio dei territori

LODI

Una revisione al ribasso rispetto allo scenario precedentemente formulato interessa le previsioni per la provincia di Lodi nel 2025, che ora si collocano su una crescita quasi nulla per quanto riguarda il Pil (+0,1%). Sull'industria del territorio ha pesato l'andamento negativo delle esportazioni nei primi tre trimestri dello scorso anno, mentre i servizi hanno sperimentato una crescita modesta. La provincia è stata anche penalizzata da un contributo negativo dell'edilizia, più pronunciato rispetto alla media regionale. L'espansione del Pil lodigiano è attesa riprendere nel 2026, con incremento dello 0,7% (poco al di sotto della Lombardia), equamente distribuito tra industria e servizi.

Un fattore determinante per la revisione al ribasso del Pil è stato l'andamento del mercato del lavoro, in difficoltà nell'ultimo biennio, con l'occupazione attesa in calo anche nel 2025 (-0,3%). Per il 2026 si prevede, invece, un rimbalzo speculare (+0,3%).

PAVIA

L'economia pavese è attesa in una sostanziale stagnazione nel 2025 (+0,1%), in peggioramento rispetto alle attese di qualche mese fa (+0,4% a ottobre). La produzione manifatturiera è, infatti, rimasta ferma nei primi nove mesi dello scorso anno, e anche dai servizi è mancata la spinta (considerato che la crescita del terziario osservata a livello nazionale si è concentrata nell'ICT e nei servizi professionali e alle imprese, comparti che pesano poco sul valore aggiunto della provincia). Il Pil pavese è poi atteso espandersi dello 0,9% nel 2026, sostenuto da una espansione più diffusa del terziario e da una manifattura che ha mostrato una possibile inversione di tendenza in chiusura del 2025.

In termini occupazionali, per il 2025 si stima una stabilità nel numero di occupati rispetto all'anno precedente (+0,1%), seguita da un incremento dello 0,4% nel 2026.

Previsioni <i>(var. annuale in %)</i>	2025		2026	
	Pil	Occ.	Pil	Occ.
LOMBARDIA	+0,7	+0,3	+1,0	+0,5
Lodi	+0,1	-0,3	+0,7	+0,3

Fonte: Centro Studi Assolombarda, gennaio 2026

Previsioni <i>(var. annuale in %)</i>	2025		2026	
	Pil	Occ.	Pil	Occ.
LOMBARDIA	+0,7	+0,3	+1,0	+0,5
Pavia	+0,1	+0,1	+0,9	+0,4

Fonte: Centro Studi Assolombarda, gennaio 2026

Executive Summary	3
 Previsioni Lombardia e Italia	 9
Pil Lombardia e Italia	
Pil nel confronto con le regioni benchmark europee	
Valore aggiunto per macrosettori	
Occupazione	
Consumi	
 <i>Focus Milano</i> Previsioni	 15
 <i>Focus Monza Brianza</i> Previsioni	 17
 <i>Focus Lodi</i> Previsioni	 19
 <i>Focus Pavia</i> Previsioni	 21

BOOKLET ECONOMIA

Previsioni

La Lombardia nel confronto nazionale ed europeo

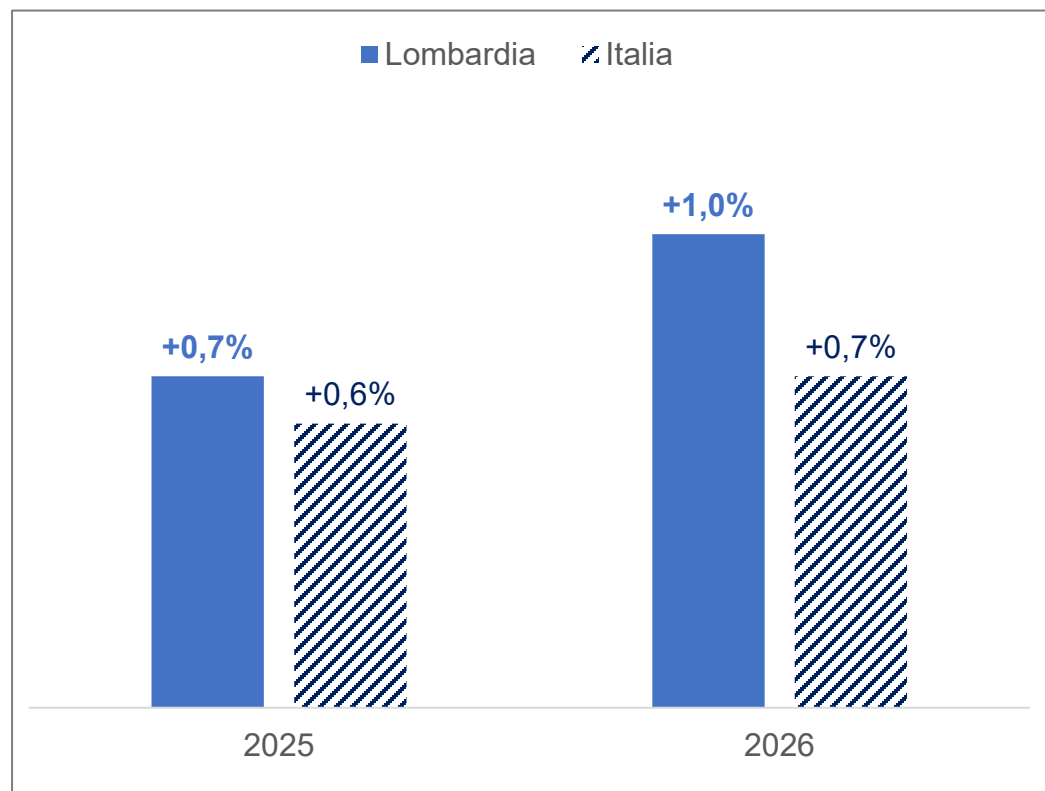
Previsioni Pil, occupazione e consumi

Gennaio 2026

Previsioni Pil

PIL / 2025 - 2026

Pil, previsioni
(var. sull'anno precedente)



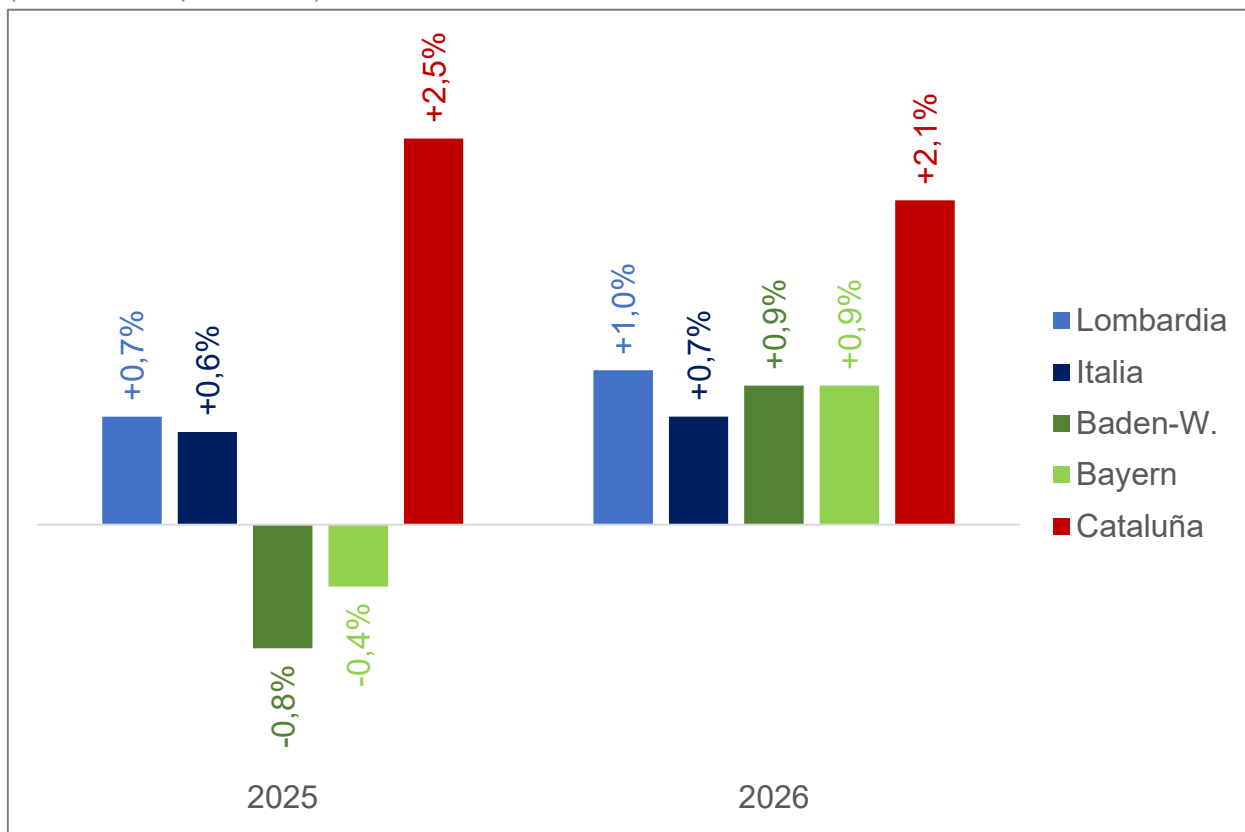
Nel 2025 stimiamo che l'economia lombarda sia cresciuta dello 0,7% (al rialzo rispetto alle previsioni di ottobre, +0,5%), evitando pesanti ricadute dall'innalzamento dei dazi, ma di fatto proseguendo su un ritmo di espansione relativamente modesto cominciato nel 2023. Sebbene le nuove barriere commerciali non abbiano certamente premiato una regione così aperta agli scambi internazionali come la Lombardia, è stata la domanda interna a rivelarsi meno consistente delle previsioni di inizio 2025. Da un lato, i servizi hanno perso slancio rispetto agli anni precedenti e al forte rimbalzo post-Covid, anche per via di consumi meno forti delle attese. Dall'altro, l'industria ha dato qualche segnale di ripresa, soprattutto nella seconda metà dell'anno, ma con una spinta ancora moderata.

Per il 2026 prevediamo una accelerazione del Pil regionale al +1,0% (indicavamo +0,8% a ottobre), che, pur lieve, dovrebbe accomunare diverse componenti di offerta e domanda: i servizi beneficeranno dell'impatto dei Giochi Olimpici Invernali; l'industria avrà la possibilità di consolidare la propria ripresa, in parte grazie alla ripartenza del ciclo tedesco; andamento positivo anche per i consumi, soprattutto se accompagnati da un clima economico meno instabile; più incerta la dinamica degli investimenti, con l'esaurirsi del PNRR e la domanda di credito da parte delle imprese ancora debole.

Previsioni Pil

PIL NEL CONFRONTO CON LE REGIONI EUROPEE BENCKMARK / 2025 - 2026

Pil
(var. sull'anno precedente)



L'espansione dell'economia lombarda (e italiana) prevista per il biennio 2025-26 rimane inferiore alla media dell'area euro, comunque non particolarmente vivace (+1,4% e +1,2% secondo le più recenti previsioni della BCE).

Mentre il 2025 ha visto un netto divario tra le principali economie europee, con la Cataluña in forte crescita e le regioni tedesche Bayern e Baden-Württemberg ancora in recessione, l'anno in corso dovrebbe portare a una maggiore convergenza. Le previsioni di crescita per il Pil catalano restano infatti robuste, grazie a consumi e investimenti, ma in leggero rallentamento (+2,1%); d'altro canto, in Germania si prevede un'espansione dello 0,9%, trainata principalmente dagli investimenti in difesa e infrastrutture. A livello di eurozona, la BCE stima che queste spese porteranno a un incremento del Pil di quasi 0,2 punti percentuali nel 2026.

Previsioni settori

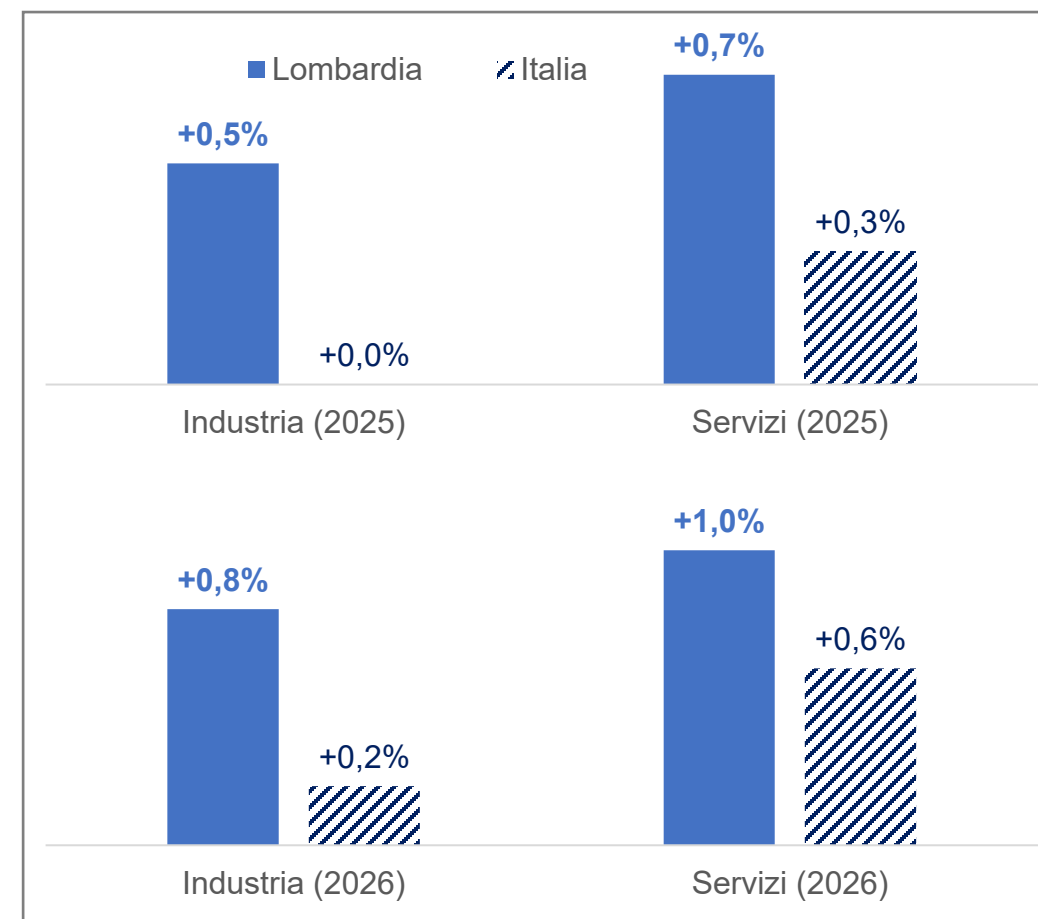
VALORE AGGIUNTO PER MACROSETTORI / 2025 - 2026

Guardando alle dinamiche macro-settoriali, nel 2025 emerge una crescita del valore aggiunto lombardo sia nell'industria (+0,5%) sia nei servizi (+0,7%), in entrambi i casi superiore alla media nazionale, sebbene su ritmi modesti. L'andamento dell'industria regionale trova riscontro nell'inversione di tendenza della produzione manifatturiera, che dalla primavera dello scorso anno ha ripreso vigore dopo diversi trimestri di contrazione. Allo stesso tempo, il fatturato dei servizi ha continuato a crescere nel 2025 ma a velocità ridotta rispetto agli anni precedenti.

Nel 2026, le prospettive sono di un lieve incremento nella crescita di entrambi i settori: l'industria (+0,8%), specialmente nel metalmeccanico, riceverà maggior spinta dagli investimenti tedeschi ed europei in difesa e infrastrutture, anche se la dinamica delle esportazioni resta incerta alla luce del contesto globale; il terziario (+1,0% complessivamente) si muoverà al rialzo sia nei servizi alle imprese che alle persone, quest'ultimi anche grazie all'impatto dei Giochi Olimpici di Milano Cortina.

A parziale compensazione di queste dinamiche agisce il settore delle costruzioni, che nel biennio 2025-26 è previsto in sostanziale stagnazione in Lombardia, contrariamente a un'evoluzione positiva nel resto d'Italia.

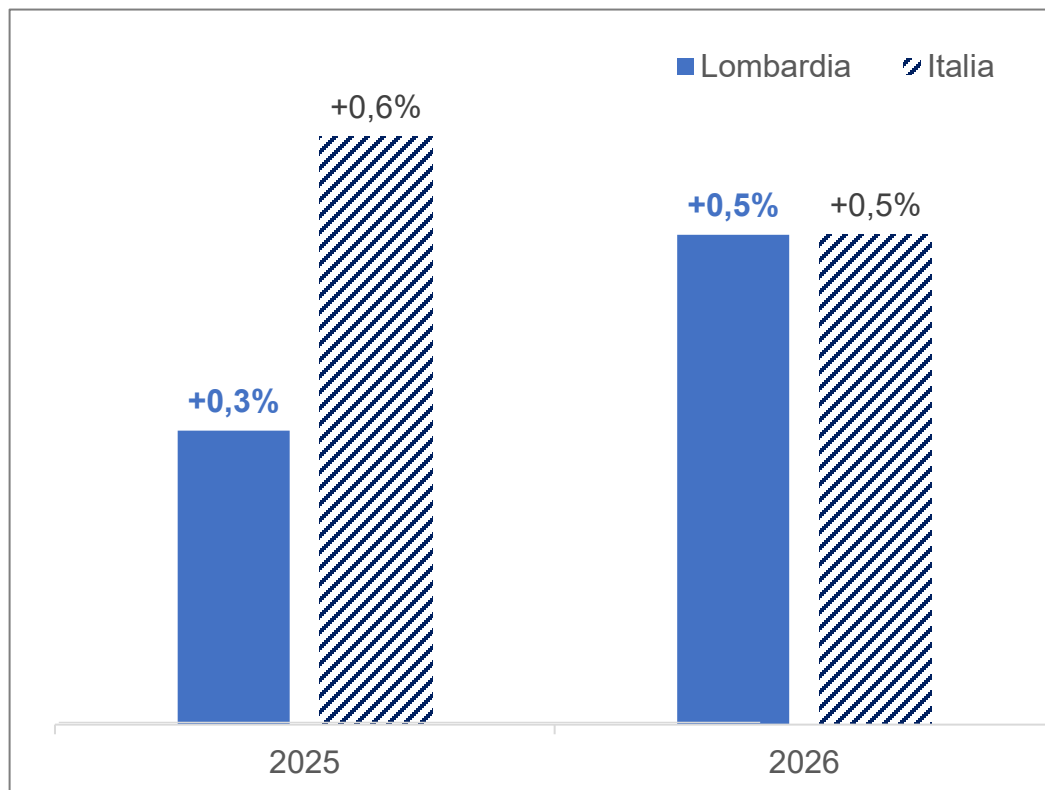
Valore aggiunto per macrosettori, previsioni
(var. sull'anno precedente)



Previsioni occupazione

OCCUPAZIONE / 2025 - 2026

Occupati, previsioni
(var. sull'anno precedente)



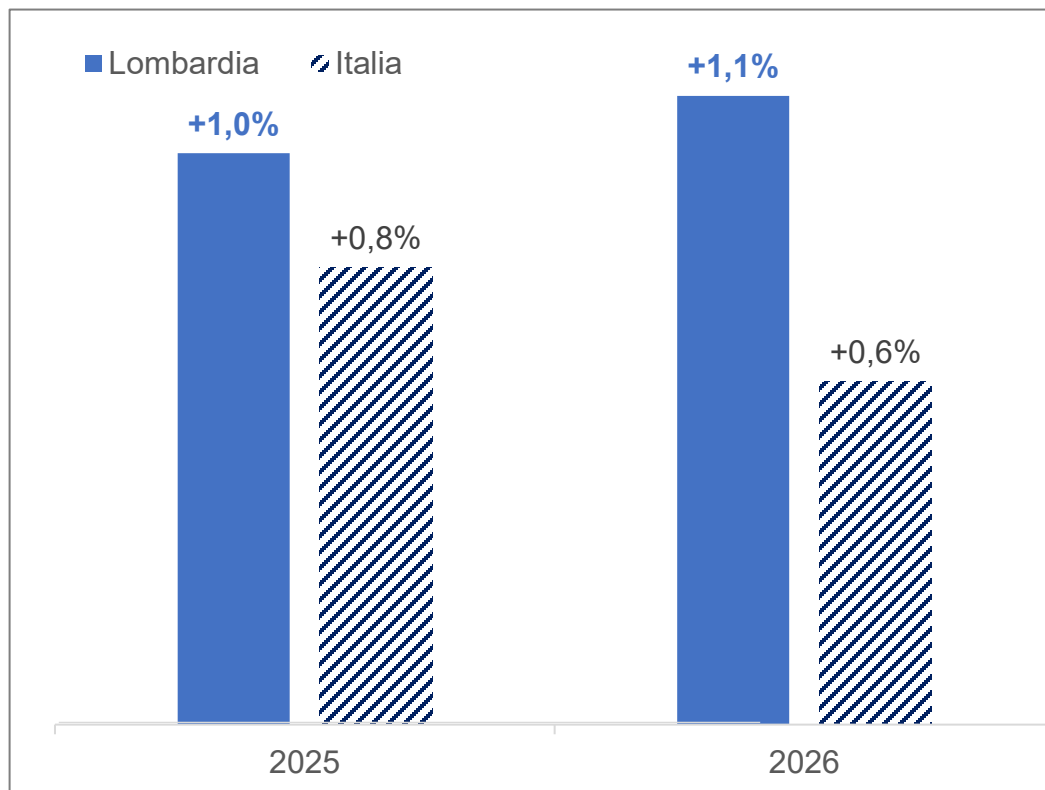
Le previsioni occupazionali sono riviste leggermente al ribasso: +0,3% in Lombardia (dal +0,6% stimato a ottobre), inferiore al +0,6% italiano. La revisione incorpora la rilevazione sulle forze di lavoro Istat, che nel terzo trimestre 2025 ha registrato l'incremento tendenziale più basso negli occupati lombardi dalla crisi del Covid. La Lombardia mantiene però il primato tra le regioni italiane per tasso di disoccupazione, a un minimo storico di 2,7% tra luglio e settembre 2025.

Le previsioni per il 2026 non si discostano molto dall'anno appena concluso, con un aumento degli occupati dello 0,5%, in linea con la media italiana e coerentemente con una modesta accelerazione dell'economia. Su queste prospettive pesa anche la continua contrazione del bacino di forze lavoro potenziali.

Previsioni consumi

CONSUMI / 2025 - 2026

Consumi delle famiglie, previsioni
(var. sull'anno precedente)



In linea con le aspettative di un anno fa, la crescita dei consumi, pur non ancora eccezionale (+1,0% nel 2025), è stata superiore in Lombardia rispetto al resto d'Italia, dando un contributo positivo al Pil regionale. Negli scorsi mesi, il clima di fiducia dei consumatori è stato infatti consistentemente superiore nel Nord-ovest rispetto alla media nazionale.

I dati più recenti, tuttavia, mostrano ancora segnali di prudenza e incertezza da parte delle famiglie, soprattutto in relazione al clima futuro. Questa tendenza ci fa quindi prevedere un incremento dei consumi nel 2026 di fatto stabile rispetto allo scorso anno (+1,1%), anche se nuovamente superiore alla stima italiana.

BOOKLET ECONOMIA

Previsioni

La Lombardia nel confronto nazionale ed europeo

Focus Milano

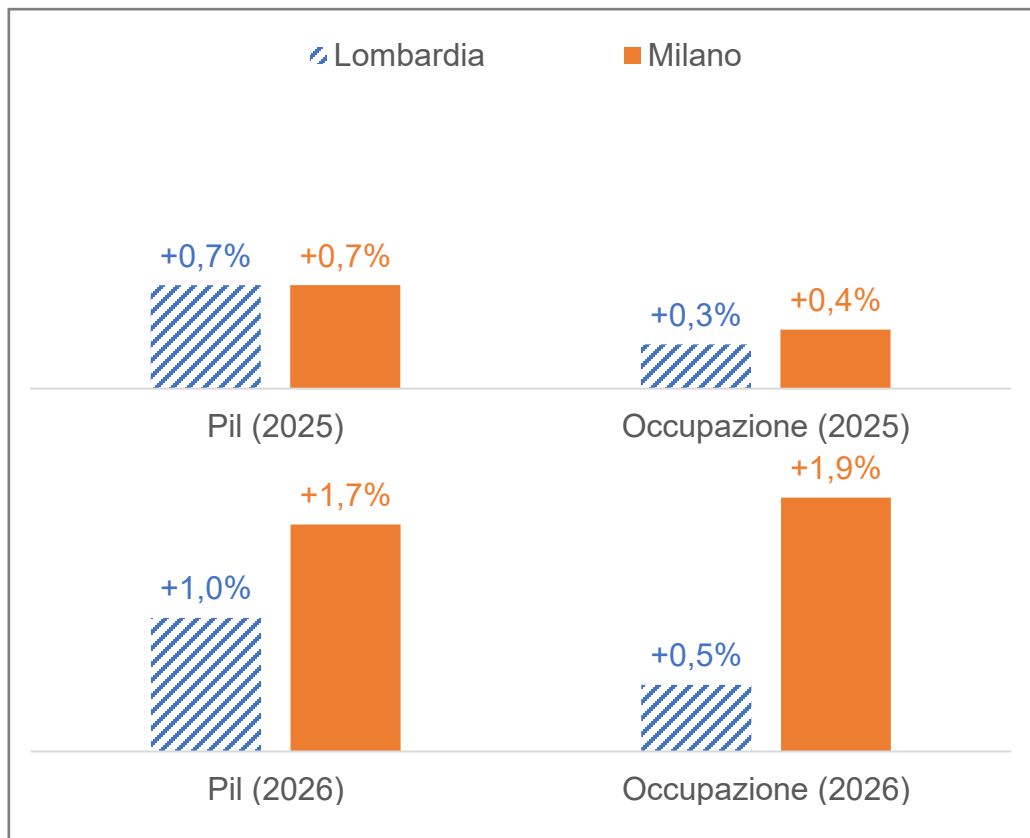
Previsioni Pil e occupazione

Gennaio 2026

Focus Milano: Previsioni Pil e occupazione

PIL E OCCUPAZIONE / 2025 - 2026

Pil e occupati, previsioni
(var. sull'anno precedente)



Le nuove previsioni riportano per Milano un'espansione annua del Pil dello 0,7% per il 2025, in linea con la stima per la Lombardia, ma con una consistente revisione al ribasso rispetto alle attese di ottobre (+1,0%). Ciò è dovuto alla crescita poco marcata dei servizi, settore distintivo della Città metropolitana, che si è espanso a ritmi poco superiori alla manifattura, a sua volta penalizzata da una riduzione delle esportazioni nei primi nove mesi dello scorso anno. D'altro canto, proprio i servizi daranno una netta accelerazione nel 2026 al Pil provinciale, previsto in crescita dell'1,7%, grazie a un contributo importante dei Giochi Olimpici di Milano Cortina.

Lato occupazione, l'espansione per l'anno in corso è prevista allo 0,4%, meno di quanto stimato in precedenza (+0,9% a ottobre), ma con un rimbalzo importante nel 2026, +1,9%, parzialmente generato dalle assunzioni legate all'organizzazione e allo svolgimento delle Olimpiadi.

BOOKLET ECONOMIA

Previsioni

La Lombardia nel confronto nazionale ed europeo

Focus Monza Brianza

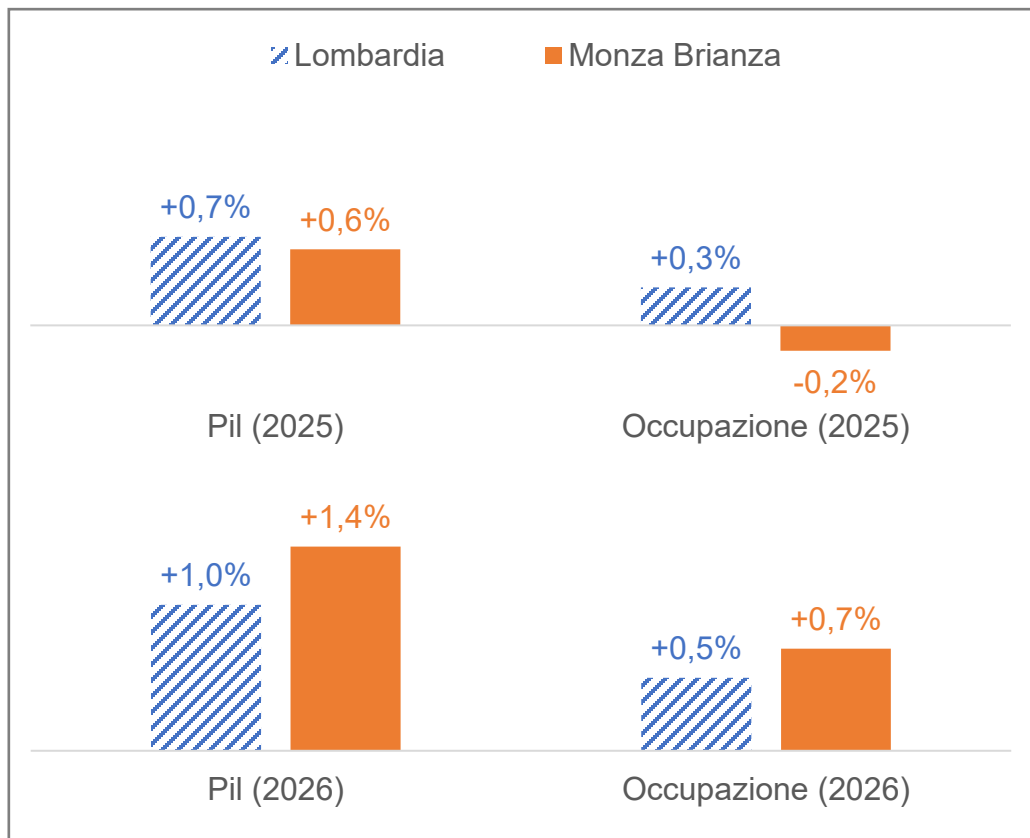
Previsioni Pil e occupazione

Gennaio 2026

Focus Monza Brianza: Previsioni Pil e occupazione

PIL E OCCUPAZIONE / 2025 - 2026

Pil e occupati, previsioni
(var. sull'anno precedente)



L'espansione economica di Monza e Brianza nel 2025 è rivista allo 0,6%, rialzata rispetto alla stima di ottobre (+0,3%) e di poco sotto alla media lombarda. Per quanto riguarda l'industria, la contrazione della produzione manifatturiera è stata in parte compensata dalla buona performance delle esportazioni, mentre il contributo preponderante alla crescita complessiva è arrivato dal terziario. Le prospettive migliorano per l'anno in corso, con un Pil previsto al +1,4%, in cui i servizi saranno accompagnati da uno stimolo maggiore proveniente dalla manifattura.

Sul fronte dell'occupazione, il numero di lavoratori sul territorio è rivisto al ribasso ed è stimato in calo dello 0,2% nel 2025, ma è atteso in ripresa dello 0,7% nell'anno in corso.

BOOKLET ECONOMIA

Previsioni

La Lombardia nel confronto nazionale ed europeo

Focus Lodi

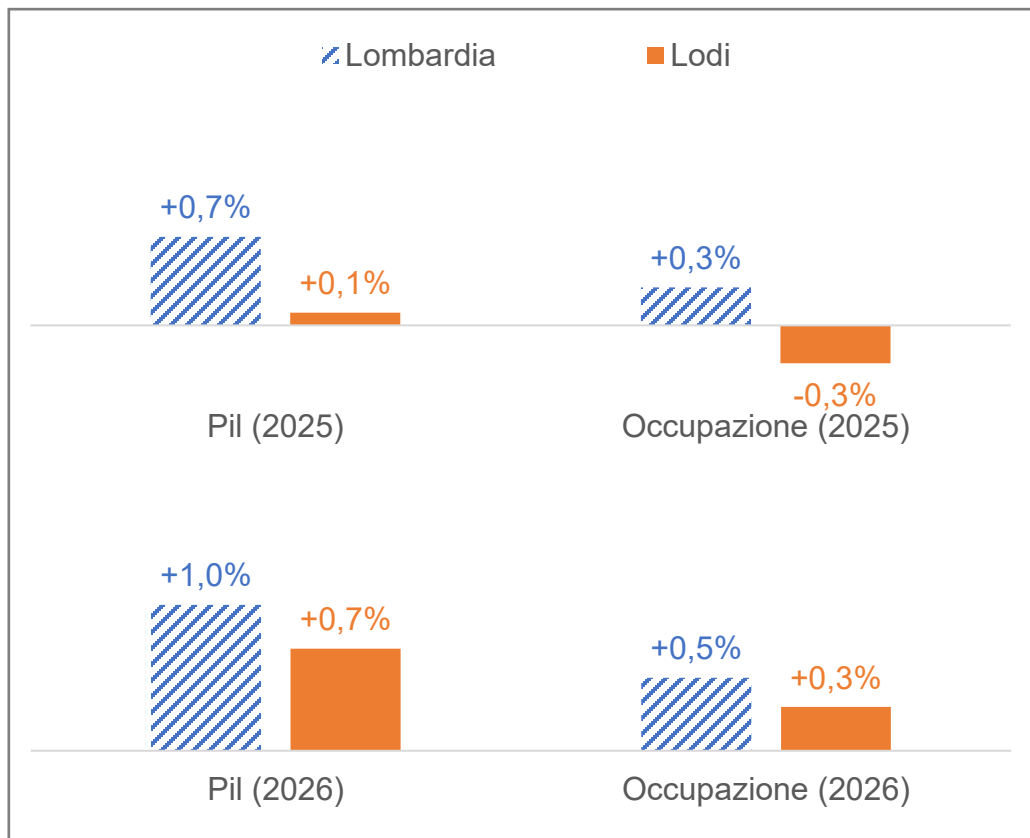
Previsioni Pil e occupazione

Gennaio 2026

Focus Lodi: Previsioni Pil e occupazione

PIL E OCCUPAZIONE / 2025 - 2026

Pil e occupati, previsioni
(var. sull'anno precedente)



Una revisione al ribasso interessa invece le previsioni per la provincia di Lodi nel 2025, che ora si collocano su una crescita quasi nulla per quanto riguarda il Pil (+0,1%). Sull'industria del territorio ha pesato l'andamento negativo delle esportazioni nei primi tre trimestri dello scorso anno, mentre i servizi hanno sperimentato una crescita modesta. La provincia è stata anche penalizzata da un contributo negativo dell'edilizia, più pronunciato rispetto alla media regionale. L'espansione del Pil lodigiano è attesa riprendere nel 2026, con incremento dello 0,7% equamente distribuito tra industria e servizi.

Un fattore determinante per la revisione al ribasso del Pil è stato l'andamento del mercato del lavoro, in difficoltà nell'ultimo biennio, con l'occupazione attesa in calo anche nel 2025 (-0,3%). Per il 2026 si prevede, invece, un rimbalzo speculare (+0,3%).

BOOKLET ECONOMIA

Previsioni

La Lombardia nel confronto nazionale ed europeo

Focus Pavia

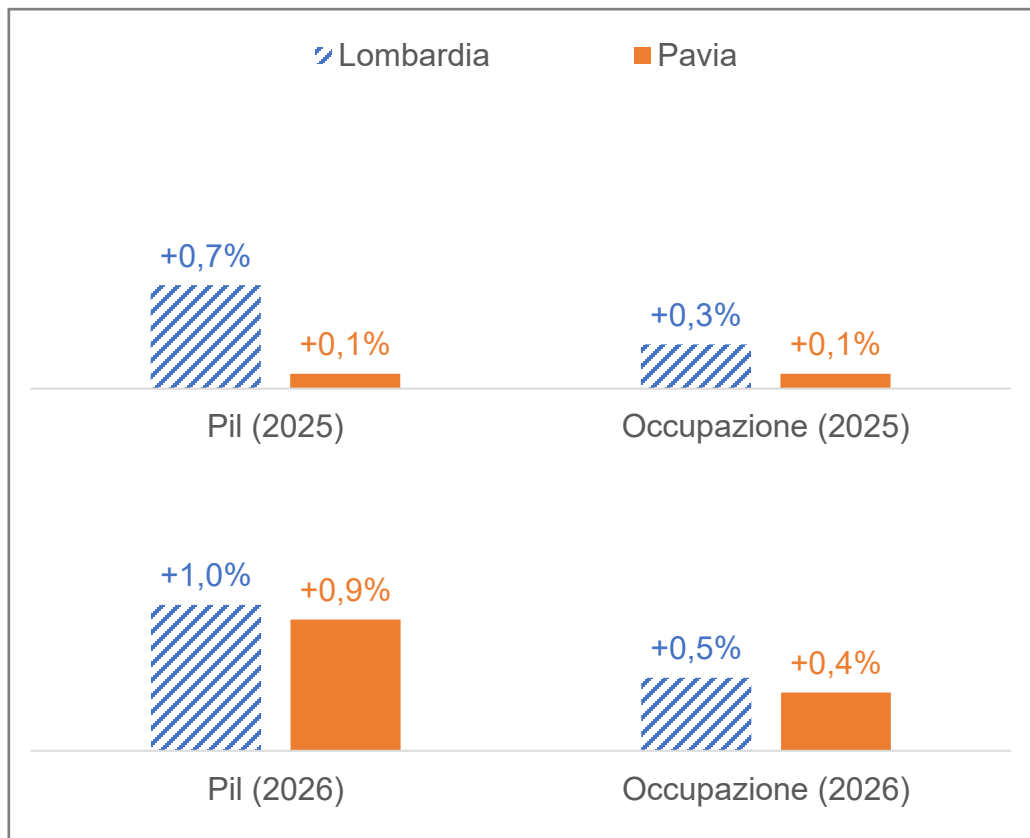
Previsioni Pil e occupazione

Gennaio 2026

Focus Pavia: Previsioni Pil e occupazione

PIL E OCCUPAZIONE / 2025 - 2026

Pil e occupati, previsioni
(var. sull'anno precedente)



Anche l'economia pavese è prevista in una sostanziale stagnazione nel 2025 (+0,1%), in peggioramento rispetto alle attese di qualche mese fa (+0,4% a ottobre). La produzione manifatturiera è infatti rimasta ferma nei primi nove mesi dello scorso anno, mentre la crescita del terziario osservata a livello nazionale si è concentrata nell'ICT e nei servizi professionali e alle imprese, comparti che pesano poco sul valore aggiunto della provincia. Il Pil pavese è poi atteso espandersi dello 0,9% nel 2026, sostenuto da una crescita più diffusa del terziario e da una manifattura che ha mostrato una possibile inversione di tendenza negli scorsi mesi.

In termini occupazionali, per il 2025 si stima una stabilità nel numero di occupati rispetto all'anno precedente (+0,1%), seguita da un incremento dello 0,4% nel 2026.

BOOKLET ECONOMIA **PREVISIONI**

La Lombardia nel confronto nazionale ed europeo

Nota metodologica

Le previsioni regionali e provinciali riportate nel Booklet Economia sono fonte di elaborazioni del Centro Studi di Assolombarda, effettuate sulla base di previsioni macroeconomiche prodotte da SVIMEZ. Le analisi e i commenti sono stati svolti in collaborazione con REF.



www.assolombarda.it
www.genioimpresa.it

